

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante RDO MEPA per il servizio/fornitura di “Smaltimento rifiuti speciali pericolosi e acquisto contenitori stoccaggio rifiuti speciali pericolosi” CIG Z7528F7D6D.

LA RESPONSABILE DI SEDE SECONDARIA

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO la Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 93 del 19 luglio 2018, prot. n. 0051080 in vigore dal 1 agosto 2018 e pubblicato sul sito MIUR in data 25 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. n. 0012030 in data 18 febbraio 2019, pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025034 del 4 maggio 2005 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla GU della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l’art. 59 “Decisione di contrattare” e l’art.28 “Impegno”;

VISTO l’incarico del Direttore dell’Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo nella persona del Dottor Giorgio Matteucci - provvedimento n. 37 del 23 marzo 2016 del Direttore Generale f.f. (prot. AMMCNT-CNR n. 0019624 del 23/03/2016);

VISTO l’atto di delega del Direttore dell’Istituto Dott. Giorgio Matteucci alla Dott.ssa Melilli Maria Grazia prot. n. 0001383 del 04/06/2018, alla gestione dei Fondi Ordinari ed esterni assegnati alla Sede Secondaria di Catania;

VISTA la delibera n. 230/2018 adottata dal Consiglio di Amministrazione del CNR in data 30 novembre 2018, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l’esercizio finanziario 2019;

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici" come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 recante "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del D. Lgs n. 50/2016 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO, altresì, che secondo l'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs n. 50/2016, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'articolo 37, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla Legge n. 94 del 6 luglio 2012, e la successiva Legge n. 135 del 7 agosto 2012 di conversione del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Legge di stabilità 2019" ed in particolare l'art. 1, comma 130 che, modificando il comma 450 dell'art. 1 legge 196/2006, permette la possibilità alle amministrazioni

pubbliche di non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a 5.000 euro;

PRESO ATTO della richiesta d'acquisto della dott.ssa Claudia Genovese di provvedere alla fornitura di un servizio di “smaltimento rifiuti speciali pericolosi e acquisto contenitori stoccaggio rifiuti speciali pericolosi”, che risulta necessario al proseguo delle attività di laboratorio della sede;

CONSIDERATA la copertura finanziaria della suddetta spesa, prevista nella voce dell'elenco annuale “13094 Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico nocivi e di altri materiali”;

VISTO l'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 recante “Tracciabilità dei flussi finanziari” e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 della AVCP recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e la recente Delibera n. 556 del 31/05/2017 dell'ANAC aggiornata al decreto legislativo n. 56/2017;

RITENUTO che vi siano i presupposti normati e di fatto per poter procedere all'acquisizione della fornitura ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) e b) del D. Lgs 50/2016, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto in materia di contenimento della spesa pubblica, di cui ai decreti sopra citati;

VISTO il CUP B61C12000770005;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

D E T E R M I N A

1. **DI NOMINARE**, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Dott.ssa Maria Grazia Melilli, che possiede le competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere per le fasi di tale procedura.

2. **DI PRIVILEGIARE** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;

3. **DI AVER VERIFICATO** l'esistenza in MEPA della categoria “Servizi di gestione dei rifiuti speciali” e di procedere all'affidamento mediante l'espletamento di una RDO Mepa, come strumento utile ad effettuare un confronto concorrenziale tra i fornitori individuati sulla base di un criterio di territorialità;

4. **DI INDIVIDUARE** come criterio di selezione dell'offerta, quello del **minor prezzo** ricorrendo le condizioni di cui all'art. 95, comma 4, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016;

5. **DI IMPEGNARE** provvisoriamente la spesa pari a 900,00 € IVA esclusa sulla voce di bilancio “13094” suddivisa in parti uguali tra il GAE P00366/1 ed il GAE P0000974;

6. **DI STABILIRE** inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:

6.1 tempi di decorrenza/ Tempi di ritiro: da concordare tra le parti nel rispetto delle norme vigenti;

6.2 modalità di pagamento: - il pagamento verrà effettuato su presentazione di fattura elettronica, previa verifica dell'esatto adempimento della fornitura, entro 30 giorni dall'attestazione regolare esecuzione, esclusivamente con le modalità di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e previo espletamento con esito positivo delle verifiche di legge;

6.3 luogo di consegna: Sede CNR – ISAFOM Sede di Catania (CT).

7. Di prescindere dalla cauzione provvisoria e dalla garanzia definitiva in considerazione dell'ammontare della spesa e della natura della fornitura, nell'ottica di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione e di un alleggerimento delle forme e della snellezza del procedimento, in virtù dei principi di semplificazione e celerità del procedimento, ai sensi degli artt. 93, comma 1, e 103, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016;

9. Di trasmettere copia della presente agli uffici competenti per i successivi adempimenti.

DICHIARA

L'insussistenza del conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

**La Responsabile dell'ISAFOM SS Catania
Dott.ssa Maria Grazia Melilli**